



Oggetto: Lavori di dragaggio dei fondali del Porto commerciale di Salerno e del canale d'ingresso. CUP: F57D12000000006

Procedura negoziata nei Settori Speciali di cui alla Parte II Titolo VI Capo I del D.Lgs.50/2016 per l'affidamento del "servizio di ricognizione dei fondali finalizzato alla valutazione del rischio bellico", importo complessivo € 424.255,52, IVA non imponibile, da aggiudicare con il criterio del minor prezzo

IL PRESIDENTE

Visto il Decreto n. 423 del 5 dicembre 2016 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti nomina il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

Visto la L. 28/01/94 n. 84 così come modificata dal D.lgs. n. 169/2016 recante disposizioni per la "Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali ..." e, in particolare, l'art. 10 in applicazione del quale il Segretario Generale, è preposto alla segreteria tecnico-operativa, "...provvede agli adempimenti necessari al funzionamento dell'autorità di sistema portuale e sovrintende e coordina le attività degli uffici territoriali portuali, cura l'istruttoria degli atti di competenza del Presidente, cura l'attuazione delle direttive del Presidente";

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Vista la Legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i. recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Visto il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2016- 2018 dell'Autorità Portuale di Napoli, predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza ed approvato dall'Ente con Delibera Commissariale n. 23 del 01/02/2016;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, e s.m.i., "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Dato atto che l'Ing. Elena Valentino, Responsabile del Procedimento dei lavori dragaggio dei fondali del Porto commerciale di Salerno e del canale di ingresso, nel proporre l'adozione della presente delibera, fornisce i seguenti dati ed informazioni, attestando e certificando che:

Con riferimento ai programmati lavori di dragaggio dei fondali del Porto commerciale di Salerno e del canale di ingresso, si rende necessario effettuare una valutazione preliminare del rischio di rinvenimento di ordigni bellici.

Il Porto di Salerno, ad eccezione del prolungamento del Molo Manfredi, fu realizzato dalla Società Italiana per Condotte d'Acqua tra il 1969 ed il 1985 sotto la supervisione del Ministero dei Lavori Pubblici - Ufficio del Genio Civile Opere Marittime di Napoli.

Per la realizzazione di queste opere furono necessari ingenti ed estesi lavori di scavo dei fondali. In particolare furono eseguite la demolizione del secondo braccio del vecchio molo foraneo ed approfonditi i fondali dello specchio acqueo del nuovo bacino portuale. Peraltro, nel periodo del secondo conflitto mondiale l'attuale imboccatura, che sarebbe stato un obiettivo strategico di eventuali bombardamenti o eventuale posizionamento di mine, ancora non esisteva. La vecchia imboccatura, rivolta a levante, era adiacente al Molo Manfredi. L'attuale imboccatura ed il canale di ingresso furono realizzati al di fuori del vecchio ambito portuale e quindi presumibilmente non sono stati soggetti a bombardamenti.

Successivamente nel 2004, su progetto del Genio Civile Opere Marittime di Napoli, furono effettuati dall'Autorità Portuale di Salerno i lavori di escavo dei fondali del canale di ingresso e del bacino di evoluzione, rispettivamente portati alle batimetrie di m -13,0 e m -12,0, con un volume dragato di 1.138.607 mc.

Ulteriori interventi di spianamento, che hanno interessato sia la darsena di Levante che quella di Ponente oltre all'area prospiciente il Molo Manfredi, sono stati effettuati nel 2012 e nel 2014.

Tra il 2009 ed il 2015 l'Ente ha effettuato i lavori di consolidamento delle banchine del Molo Trapezio, Ligea, Manfredi e testata molo 3 Gennaio ed i lavori di prolungamento del Molo Manfredi, con palancolati metallici, ed i lavori di realizzazione delle bricole p.o. n.26 e dell'impalcato su pali al molo di sottoflutto. Per l'esecuzione di ognuno di questi lavori è stata effettuata la ricognizione dei fondali marini per l'individuazione di eventuali ordigni e residuati bellici rimasti inesplosi.

Tra luglio ed agosto 2015 è stata effettuata la caratterizzazione fisica, chimica, microbiologica ed ecotossicologica dei sedimenti da dragare dei fondali del Porto Commerciale di Salerno e del canale di ingresso, con prelievo (carotaggi) e analisi dei campioni di sedimento per un totale di n.131 punti di campionamento, previa esecuzione di rilievi magnetometrici per l'individuazione di eventuali ordigni bellici.

Nel 2017 sono stati effettuati lavori urgenti di spianamento delle darsene e del bacino di evoluzione del porto commerciale, previa ricognizione del fondo marino per la verifica preliminare del rischio bellico.

In definitiva, la valutazione del rischio bellico eseguita come indagine storica e sulla scorta delle recenti ricognizioni belliche subacquee eseguite nel Porto di Salerno, da un esito di basso rischio bellico.

Ritenendo le aree oggetto di intervento di non elevato interesse relativamente alla possibilità di rinvenimento di ordigni inesplosi, l'Ente ha concordato con la Capitaneria di Porto di Salerno, ai fini della verifica preventiva del rischio bellico dei fondali del porto commerciale e del canale di ingresso, di effettuare i rilievi di seguito descritti, al termine dei quali l'impresa appaltatrice rilascerà specifica dichiarazione di garanzia:

- su tutta l'area oggetto di dragaggio (canale di ingresso, bacino di evoluzione e darsene), per un'estensione di circa 1.350.000 mq: rilievo con magnetometro marino (o gradiometro), fino alla profondità di oltre 1.00 m rispetto alla quota di progetto dei lavori di escavo, finalizzato all'individuazione di eventuali presenze di ordigni bellici rimasti inesplosi o masse ferrose, eseguita da imprese specializzate iscritte nell'apposito albo istituito presso la Direzione dei Lavori e del Demanio del Ministero delle Difesa;

Delibera n. 257/18

- su tutta l'area del canale d'ingresso oggetto di dragaggio per un'estensione di circa 650.000 mq: rilievo mediante strumentazione Sub Bottom Profiler per profondità fino a -6,00 m dal fondale attuale e, comunque, fino alla profondità di oltre 1,00 m rispetto alla quota di progetto dei lavori di escavo.

L'ufficio ha predisposto gli elaborati tecnico-amministrativi per l'affidamento del servizio, di valore stimato pari ad € 424.225,52, con il seguente quadro economico:

	QUADRO ECONOMICO	IMPORTI
1	Verifica preventiva del rischio bellico con Magnetometro Marino <i>AREE SOTTOPOSTE A DRAGAGGIO (INTERNO PORTO COMMERCIALE E CANALE DI INGRESSO)</i> Rilievo con Magnetometro marino (o gradiometro) da eseguirsi fino alla profondità di oltre 1.00 m rispetto alla quota di progetto dei lavori di dragaggio	€ 406.362,42
2	Verifica preventiva del rischio bellico con Sub Bottom Profiler <i>AREE SOTTOPOSTE A DRAGAGGIO (CANALE DI INGRESSO)</i> Rilievo mediante strumentazione Sub Bottom Profiler per profondità fino a -6,00 m dal fondale attuale e comunque fino alla profondità di oltre 1,00 m rispetto alla quota di progetto dei lavori di dragaggio	€ 15.863,10
	IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO D'ASTA (1+2)	€ 422.225,52
	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 2.000,00
	SOMMANO	€ 424.225,52
3	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
3.1	Spese sotto soglia (lavori, servizi, forniture)	€ 0,00
3.2	Accertamenti e indagini	€ 0,00
3.3	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 0,00
3.4	Imprevisti	€ 16.289,97
3.5	Acquisizione aree o immobili	€ 0,00
3.6	Accantonamento di cui all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016	€ 0,00
3.7	Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dipendenti	€ 0,00
3.8	Incentivi ex art. 113 del D.Lgs. 50/2016*	€ 8.429,99
3.9	Spese per attività di consulenza o di supporto	€ 0,00
3.10	Spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00
3.11	Spese per pubblicità di gara, ANAC etc.	€ 1.000,00
3.12	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal Capitolato Speciale di Appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 0,00
3.13	I.V.A. ed eventuali altre imposte **	€ 0,00
	TOTALE (1+2+3)	€ 25.774,48 € 450.000,00

* L'incentivo sarà calcolato con esattezza a seguito approvazione da parte dell'Ente del Regolamento per la ripartizione degli incentivi ex art.113 del D.Lgs. 50/2016

** I lavori di dragaggio sono non imponibili ai fini dell'IVA ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 633/1972 in quanto trattasi di opere di adeguamento di infrastrutture esistenti nell'ambito portuale. I servizi ad essi connessi sono soggetti al medesimo regime

IL RUP

Ing. Elena VALENTINO

VISTO lo schema di lettera di invito predisposto dall'Ufficio Gare e Contratti conformemente alle disposizioni legislative, relativo alla procedura negoziata di cui all'art. 36 comma 2 lett. b del D.Lgs. 50/2016, da aggiudicare secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art.95, comma 4, lett. b) del D.Lgs. 50/2016;

VISTA la disponibilità dei fondi necessari alla copertura della spesa a valere sul Capitolo U211/15-02 P.O.R. Campania 2014-2020 - Grande Progetto Porto di Salerno (Codifica Salerno), capitolo 44 (Codifica Napoli) del bilancio di esercizio 2018, che ne presenta la disponibilità, per la somma di € 450.000,00, così come da Certificato di disponibilità n° 2018/124277 del 10/09/2018 emesso dall'ufficio Ragioneria dell'AdSP;

Dato atto che il Segretario Generale esprime parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa e tecnica della presente proposta di deliberazione ex artt. 4-5-6 L. 241/90, avanzata dal Responsabile del Procedimento

IL SEGRETARIO GENERALE

(Ing. Francesco Messineo)

Ritenuto di non rilevare motivi ostativi per discostarsi dalle risultanze della istruttoria svolta;

Considerato che la proposta, nei termini come formulata ed istruita, è rispondente alle esigenze dell'Ente e, pertanto, viene condivisa e fatta propria,

D E L I B E R A

- 1) di richiamare le premesse che costituiscono motivazione del presente provvedimento;
- 2) di approvare gli atti tecnico-amministrativi per l'affidamento del servizio di ricognizione dei fondali del Porto Commerciale di Salerno finalizzato alla valutazione del rischio bellico, per l'importo di € 422.255,52 oltre € 2.000,00 per oneri della sicurezza, per complessivi € 424.255,52, oltre oneri previdenziali, IVA non imponibile ai sensi

Delibera n. 257/18

- dell'art. 9 del D.P.R. n° 633/1972 in quanto trattasi di opere di adeguamento d'infrastrutture esistenti nell'ambito portuale;
- 3) di approvare il quadro economico del servizio, riportato in premessa, per l'importo totale di € 450.000,00;
 - 4) di approvare lo schema di contratto che regolerà i rapporti tra l'Ente e l'impresa aggiudicataria;
 - 5) di autorizzare l'Ufficio Gare e Contratti, ad indire procedura negoziata ex art.36 c.2 lett. b del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. nei Settori Speciali di cui alla Parte II Titolo VI Capo I del D.Lgs.50/2016, da aggiudicare con il criterio del minor prezzo ex art.95 comma 4 lett.b) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., previa consultazione di n. 5 operatori economici individuati dall' ALBO IMPRESE SPECIALIZZATE IN BONIFICA BELLICA SISTEMATICA (istituito con D.M. 11 maggio 2015, n. 82) Categoria B. Subacquea (B. SUB), classifica III o superiore, come da allegato elenco;
 - 6) di approvare lo schema della lettera di invito predisposto dall'Ufficio Gare e Contratti;
 - 7) di impegnare sul Capitolo U211/15-02 P.O.R. Campania 2014-2020 - Grande Progetto Porto di Salerno (Codifica Salerno), capitolo 44 (Codifica Napoli) del bilancio di esercizio 2018, che ne presenta la disponibilità, la somma di € 450.000,00, così come da Certificato di disponibilità n° 2018/124277 del 10/09/2018 emesso dall'ufficio Ragioneria dell'AdSP;
 - 8) di dichiarare la presente determinazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti della L. 84/94, del D.lgs. 169/16 e del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale;
 - 9) di trasmettere al R.P.C.T. la predetta delibera affinché ne curi la pubblicazione sul sito istituzionale dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale e sul Sito dell'Ufficio Territoriale di Salerno, sezione Amministrazione trasparente, cartella "Provvedimenti/Provvedimenti organi indirizzo politico/Delibere organo monocratico di vertice/Delibere Presidente A.d.S.P".

Salerno, 14.09.2018

=====

IL PRESIDENTE
Dr. Pietro Spirito

Si notifica all'Area Tecnica; uff.Amm.vo -RAG ; uff. gare e contratti;

R.P.C.T..

Salerno, _____